

Scalo senza pace: la società "Elisem" impugna il bando per l'affidamento provvisorio dell'aeroporto di Preturo

Non c'è pace per lo scalo di Preturo. È stato notificato ieri all'amministrazione comunale un ricorso al Tar con il quale la società "Elisem" impugna il bando per l'affidamento provvisorio dell'aeroporto di Preturo e il relativo capitolato. Si tratta di una società consortile, con sede legale a Roma, che sostiene di aver gestito la scuola di volo all'interno dello scalo di Preturo. La società è rappresentata dal legale Fausto Corti che è lo stesso avvocato dell'aeroclub. Nonostante ciò, l'amministrazione comunale va avanti: ieri è stato riaperto il bando per l'affidamento che scadrà il 16 novembre a mezzogiorno. La riapertura dei termini è stata necessaria dopo che le due società che avevano presentato l'offerta: la Saga e l'Air Vallée avevano presentato le istanze a mano e non per raccomandata come era scritto nel bando (pena l'esclusione). Altro problema da risolvere per il Comune è quello relativo alla permanenza dell'aeroclub all'interno dello scalo. Di fatto, nonostante i verbali per la ripresa in consegna del compendio da parte del Comune, l'aeroclub continua a lavorare all'interno dell'aeroporto, ribadendo il proprio diritto a occupare gli spazi. Nei prossimi giorni, intanto, la società Technosky per conto dell'ente nazionale assistenza al volo installerà nella sede dell'aeroporto due stazioni meteorologiche donate dalla società Valsala. «Grazie alla disponibilità di Enav e della direzione delle attività aeronautiche della Protezione civile, i due apparati meteo installati saranno funzionali a tutte le attività aeroportuali - ha dichiarato il consigliere Giampaolo Arduini -. Tutto ciò arricchisce il nostro aeroporto in una fase di completamento».

